



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAEE04900P: 1 C.D. "OBERDAN"

Scuole associate al codice principale:

BAAA04900D: 1 C.D. "OBERDAN"
BAAA04902G: GIUSEPPE LOTTI - 1 CD ANDRIA
BAAA04903L: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA
BAAA04905P: VINCENZO SACCOTELLI - 1 CD ANDR
BAEE04901Q: OBERDAN 1 CD ANDRIA
BAEE04903T: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Sulla base di prove per classi parallele interne realizzate e somministrate dalla scuola emerge una varianza nei risultati di apprendimento tra le classi del plesso "Oberdan" e quelle del plesso "Don Tonino Bello". La scuola, pur garantendo il successo formativo di tutti gli studenti, mette in campo azioni strategiche di supporto per colmare la varianza dei risultati. Tuttavia il diverso contesto socio-economico e il background culturale di partenza determinano il persistere del gap rilevato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e di matematica è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Rispetto all'anno scolastico precedente si registra un notevole miglioramento che fa sì che il punteggio in italiano e in matematica sia uguale o superiore ai



benchmark di riferimento. Anche la percentuale di allievi collocata nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica è pressochè allineata ai benchmark. Resta superiore ai benchmark la varianza tra le classi sia in italiano che in matematica; perciò bisogna sensibilizzare gli alunni a sostenere le prove in maniera disinvolta, dando il massimo, perchè si tratta di una valutazione generale di sistema, in modo da evitare il cheating.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi è elevato. La scuola è molto impegnata a far sì che gli alunni sviluppino tutte le competenze chiave europee attraverso attività curriculari ed extracurriculari. Gli allievi raggiungono un'adeguata autonomia e autoregolazione; non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in nessuno dei plessi. La scuola adotta criteri comuni di valutazione di comportamento. È stato introdotto ed adottato il curriculum di Ed Civica ai sensi della Legge 20 agosto 2019. Le competenze chiave sono comprese nel curriculum verticale e la loro valutazione confluisce nella valutazione delle competenze acquisite.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce dei dati in possesso si evince che, nonostante una bassa percentuale di studenti incontri difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di I grado, l'azione intenzionale della nostra

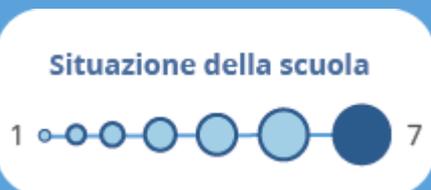


scuola puo' ritenersi efficace, in quanto garantisce il successo scolastico della maggior parte degli alunni iscritti nell'ordine di scuola preso in esame.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale e orizzontale a partire dai documenti ministeriali declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi degli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo d'istituto e presentano una definizione chiara degli obiettivi da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sul curricolo e i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica per UDA condivisa e la scuola svolge la certificazione delle competenze al termine del quinto anno di scuola primaria. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati raggiunti dagli studenti, durante le prove strutturate per classi parallele. L'offerta formativa della scuola risponde pienamente ai bisogni formativi espressi dagli alunni e i progetti attivati sono ritenuti molto utili. Con l'O.M. n. 172 del 04-12-2020: La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico, su base decimale, nella valutazione periodica e finale. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni, grazie alla presenza in tutte le classi dei Monitor touch o delle LIM. È ampiamente usata la didattica laboratoriale, esperienziale, learning by doing sia in classe che attraverso l'utilizzo dei laboratori attrezzati con il materiale STEM, musica, informatica, scientifico, biblioteca e spazi all'aperto, che sono stati riqualificati e allestiti con nuove strumentazioni tecnologiche e scientifiche e ausili per i BES. La scuola promuove l'utilizzo di un ampio ventaglio di metodologie didattiche innovative cercando di promuovere l'autonomia dell'alunno anche attraverso l'utilizzo



delle nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I pochi conflitti esistenti con gli alunni sono gestiti in modo efficace e viene anche esercitata un'azione di prevenzione degli stessi



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti soggetti interni ed esterni, in particolare è



stato adottato dall'istituto un protocollo per l'accesso a scuola di figure specialistiche. Pertanto nella progettazione curricolare ed extracurricolare vengono coinvolte tutte le figure che a diverso titolo si occupano dell'aspetto formativo, educativo e didattico dell'alunno. Le attività didattiche per gli alunni che necessitano di inclusione sono di buona qualità e prevedono il costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi programmati. La scuola è molto attenta al rispetto delle differenze e della diversità in genere. La differenziazione dei percorsi didattici in riferimento ai bisogni degli alunni è ben strutturata e rivolta a tutti i potenziali destinatari. Gli interventi realizzati sono efficaci sia nel caso del recupero che del potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado è ben consolidata e si concretizza nello svolgimento di attività finalizzate ad accompagnare gli alunni da un ordine di scuola all'altro. Per gli alunni diversamente abili la scuola predispone utili informazioni per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di I grado che vengono fornite negli incontri ai quali partecipano anche i docenti della scuola accogliente. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico degli alunni e monitora gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro presente nel medesimo istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito con chiarezza la propria vision " Uno per tutti e tutti per uno" e la mission; le prioritá e i traguardi sono condivisi sia all'interno che all'esterno della comunitá scolastica, con la partecipazione di tutti gli stakeholders. Sono state individuate strategie ed azioni per il raggiungimento di tale prioritá. Le responsabilitá e i compiti sia dei docenti che del personale ATA sono funzionali alle attivita' e alle prioritá. La scuola ha elaborato e definito un proprio



organigramma e funzionigramma che copre tutte le aree strategiche. Particolare attenzione viene riservata alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le risorse economiche sono finalizzate alla realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli provenienti dai Fondi europei e ad investirli nell'attuazione del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale in relazione del PTOF e ne tiene conto per la definizione del piano di formazione, che si sviluppa sulla base di tre linee principali: 1. Area competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (Monitor touch, STEM, nuove funzioni registro elettronico); 2. Area didattica inclusiva, didattica speciale e BES(redazione nuovi

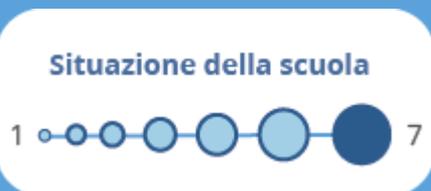


PEI), didattica laboratoriale; 3. Area didattica creativa (musica, teatro, pittura). La formazione svolta nel passato sia per il personale ATA che per il personale docente ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro e ricerca che producono materiali che vengono messi a disposizione e condivisi da tutti i docenti. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti anche di altre istituzioni scolastiche attraverso la partecipazione a reti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a più reti e ne coordina alcune. Ha collaborazioni con diversi soggetti esterni che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa (Università, TFA, Scuole secondarie di 2° grado, PCTO, associazioni per ridurre la povertà e il divario sociale, oratorio estivo parrocchiale). La scuola ha un dialogo costante e intenso con i genitori e tiene conto dei loro suggerimenti per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di varie attività.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare e/o potenziare gli esiti degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio la media delle votazioni finali degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo sempre più lo scostamento tra la media dei voti delle singole classi e dei plessi, verificabile attraverso analisi degli esiti periodici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali extracurricolari per il recupero o il potenziamento delle competenze di base in ITALIANO, in MATEMATICA ed in INGLESE.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare/revisionare il curricolo unitario della scuola per competenze chiave europee e progettare moduli di didattica per competenze chiave.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete)
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti per l'apprendimento delle STEM.
5. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Assicurare una formazione del personale sulla competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare e/o consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la varianza tra le classi e tra i plessi.

TRAGUARDO

Oltre migliorare e consolidare i risultati allineandoli ai livelli nazionali e regionali in italiano, in matematica e in lingua inglese, si punterà a ridurre il gap tra le classi dello stesso Plesso e tra le classi dei due plessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali extracurricolari per il recupero o il potenziamento delle competenze di base in ITALIANO, in MATEMATICA ed in INGLESE.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze comunicative, digitali e civiche dell'alunno legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nei "compiti di realtà".

TRAGUARDO

Giungere ad una valutazione "autentica" delle competenze chiave europee per una formale certificazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare il curricolo scuola sull'aspetto della valutazione autentica partendo da una programmazione didattica per competenze. Elaborare strumenti di osservabilità e conservazione documentativa del percorso formativo, per ottenere una valutazione autentica attendibile
Definizione Curricolo verticale di scuola (conoscenze-abilità-competenze)
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete)
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti per l'apprendimento delle STEM.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione di attività didattiche di tipo trasversale e interdisciplinare volte allo sviluppo delle competenze attraverso l'elaborazione di compiti di realtà.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sottoscrizione di Convenzioni specifiche con agenzie formative del territorio a supporto delle attività curriculari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Coerentemente con quanto evidenziato nel RAV e in linea con la MISSION, la scuola si impegna a migliorare gli esiti scolastici sia degli alunni che si candidano a valutazioni di Livello Avanzato e sia di coloro che registrano performance scolastiche di livelli in via di prima acquisizione, come da evidenze degli scrutini. Le priorità individuate vengono affrontate declinando gli obiettivi di miglioramento che la scuola ritiene di dover perseguire in un'ottica di circolarità, per cui gli interventi previsti in ciascuna area di processo contribuiscono all'azione di miglioramento complessiva. Le azioni da mettere in campo



incideranno sulla elaborazione di un curricolo organico ed unitario per competenze chiave, sulla progettazione di moduli di didattica per competenze, sulla implementazione di un sistema di valutazione per prove per classi parallele condivise e computer based, sull'incremento delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture di rete, con l'obiettivo di allestire e/o potenziare, nei due plessi di scuola, ambienti di apprendimento innovativi e motivanti, intesi sia in senso fisico (Monitor o LIM in ogni classe, laboratori STEM) che metodologico (metodologia laboratoriale, cooperative learning, peer education,...), sulla realizzazione di un Repository per incoraggiare la collaborazione tra docenti e la condivisione di materiali e buone pratiche rafforzando l'identità della scuola.